

CALAMBRONE

Proteggere le dune: in campo gli studenti

ADOZIONE didattica di una Duna a Calambrone. Un piccolo tratto dunale fra la ex Colonia Regina Elena e la Regina del Mare a Calambrone è stata adottata da alcune scuole pisane (Pacinotti, Gamerra, Fucini e Niccolò Pisano), insieme al Comune e la Provincia di Pisa, l'Ente Parco Migliarino, San Rossore, Massaciucoli, Legambiente e Wwf. Purtroppo ad appena due mesi da questa iniziativa, comincia a delinearsi un problema che rischia di mettere in difficoltà questo progetto di salvaguardia ambientale. Con l'avanzare della stagione balneare il breve tratto di litorale adottato dalle scuole appare, soprattutto nel fine settimana, quasi un immondezzaio, a causa dell'incuria del gran numero dei bagnanti. La situazione è stata ristabilita dall'intervento dell'impresa incaricata dal Comune per la pulizia delle spiagge libere, ma certo lo spettacolo che si presenta è deprimente.

Le scuole e le associazioni ambientaliste stanno preparando con il Parco appositi cartelloni esplicativi per diffondere una maggiore conoscenza dell'iniziativa e del valore dell'ambiente dunale, invitando quanti attraversano la duna e si sistemano sulla spiaggia a non abbandonare rifiuti, che deturpano e degradano un'area ricca di pregi naturalistici. Nel frattempo l'installazione di contenitori più capaci potrebbe ridurre l'entità del fenomeno, soprattutto se ce ne fosse qualcuno per il multimateriale, anche al fine di promuovere in ambito balneare la raccolta differenziata di lattine e bottiglie di plastica. In questo tratto, dove le dune sono ancora integre e ricche di vegetazione e dove sull'arenile crescono piante pioniere altrove non più presenti, le scuole hanno già cominciato a svolgere attività sul campo e pulizie periodiche, partecipando alle campagne «Puliamo il Mondo» e «Spiagge Pulite».

